

**Statuto sociale: rielaborazione – Commenti alle proposte di modifica**

<b>Processo</b>	Governo societario
<b>Fase</b>	Statuto
<b>Responsabile Processo</b>	Servizio Segreteria Societaria

**Premessa**

Il Servizio Organizzazione ha suggerito di rivedere le competenze del Consiglio di Amministrazione contenute nell'art. 26 dello statuto per individuare attribuzioni delegabili all'Amministratore Delegato e Direttore Generale e alleggerire i lavori consiliari, permettendo al Consiglio di Amministrazione di concentrarsi su quanto di propria esclusiva competenza non delegabile, come previsto dalle Disposizioni di Vigilanza in materia di Governo Societario. Ad aprile 2020 il Servizio Organizzazione con il supporto di Plannetic Consulting ha effettuato un'attività di benchmarking dell'art. 26 dello statuto della Cassa prendendo in considerazione 5 banche italiane che per caratteristiche e dimensioni risultano assimilabili e/o significative per il confronto con la Cassa: Banco Desio, Credito Valtellinese, Cassa di Risparmio di Asti, Banca Popolare di Sondrio e BPER. Contemporaneamente il Servizio Segreteria Societaria ha effettuato un'attività di raffronto fra i contenuti dell'art. 26 dello statuto attuale della Cassa e il dettato delle Disposizioni di Vigilanza in materia di Governo Societario (Circolare 285, Parte I, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione III + Capitolo 3, Sezione II). Sostanzialmente Plannetic Consulting e il Servizio Segreteria Societaria hanno evidenziato gli stessi punti dell'art. 26 su cui si potrebbe intervenire. Inoltre il Presidente del Collegio Sindacale Martha Florian von Call suggerisce di intervenire anche sulle modalità di intervento dei soci in Assemblea Soci e di adeguare lo statuto al Codice di Corporate Governance per quanto riguarda la figura del Segretario del Consiglio di Amministrazione. Sono state altresì elaborate possibili modifiche statutarie suggerite anche da parte di singoli Consiglieri.

Le modifiche statutarie così individuate sono state verificate dalla funzione di Compliance.

**Commenti alle modifiche dei singoli articoli**Art. 1 Denominazione

Adeguamento alle Disposizioni di Vigilanza (Circolare 285, Parte Prima, Titolo I, Capitolo 2, Sezione IV, paragrafo 1.3).

Art. 5 Capitale Sociale

Gli articoli 2443 e 2420 ter c.c. prevedono una durata massima della delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale ed emettere obbligazioni convertibili per una durata massima pari a 5 anni. Considerando che le deleghe sono state inserite con delibera dell'Assemblea Soci straordinaria d.d. 28/04/2015 le deleghe sono nel frattempo scadute. Si propone quindi di cancellare il 2) e 3) comma dell'art. 5 dello statuto.

Art. 11 Interessi di mora

Si propone di fare riferimento al tasso di interesse legale in quanto è di più immediata comprensione.

Art. 14 Intervento all'Assemblea e rappresentanza

Il Collegio Sindacale suggerisce di prevedere nello statuto la possibilità di fare intervenire gli aventi diritto al voto in Assemblea da remoto mediante mezzi di telecomunicazione ed esercitare il diritto di voto in via elettronica secondo le modalità previste nell'avviso di convocazione. Con riguardo al punto in oggetto si precisa però che in seguito ad un approfondimento con Computershare SpA di Milano, azienda specializzata in materia di organizzazione di Assemblee Soci, si informa che attualmente sul mercato italiano non sussistono sistemi informativi che riescono a collegare in videoconferenza una pluralità di soci permettendo loro di ascoltare ed interagire (incluso l'esercizio di voto).

**Servizio Segreteria Societaria**

Art. 21 Nomina degli amministratori

Per una maggiore trasparenza si propone di pubblicare pro futuro le liste dei candidati unitamente ai curriculum vitae sul sito internet della Cassa contemporaneamente al deposito presso la sede della società.

Art. 23 Cariche consiliari

Su suggerimento del Collegio Sindacale ed in seguito a quanto riportato nel Codice Corporate Governance (Assonime – gennaio 2020) si propone di specificare che il Consiglio di amministrazione delibera, su proposta del proprio Presidente, la nomina e la revoca del segretario e ne definisce i requisiti di professionalità e le attribuzioni. Gli stessi vengono poi regolamentati nel Regolamento del Consiglio di amministrazione stesso.

Art. 25 Adunanze del Consiglio di amministrazione

Per dare un segno di vicinanza al territorio e ai clienti è opportuno prevedere che le sedute del Consiglio di amministrazione possono essere convocate, non solamente nella Provincia di Bolzano, ma ove la Cassa è operativamente presente.

Art. 26 Attribuzioni del Consiglio di amministrazione

La linea guida per l'aggiornamento dell'art. 26 è di adeguarlo alla best practice di mercato e al fedele dettato delle Disposizioni di Vigilanza (Circolare 285, Parte Prima, Titolo I, Capitolo 2, Sezione IV nonché Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezioni III + Capitolo 3, Sezione II). Restano ferme le competenze assegnate in via esclusiva al Consiglio di amministrazione, previste da altre fonti normative, anche se non espressamente menzionate nell'art. 26.

In dettaglio:

Lettera j: si propone di sostituire le parole “dirigenti con responsabilità strategiche della Società” con “dirigenti identificati dal Consiglio di amministrazione come personale più rilevante”.

Lettera k: adeguamento dello statuto alla Circolare 285, Parte Prima, Titolo I, Capitolo 2, Sezione IV, paragrafo 1.2.

Lettera m: adeguamento dello statuto alla Circolare 285, Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione III, paragrafo 2.2 Linee applicative, lettera e: permette al Consiglio di amministrazione di concentrarsi sull'approvazione dei principali regolamenti interni, delegando l'approvazione di quelli non principali all'Amministratore Delegato e Direttore Generale. Inoltre si prevede, per razionalizzare i lavori consiliari, che per modifiche di adeguamento a delibere consiliari già assunte non è più necessario coinvolgere il Consiglio di amministrazione.

Lettera n: adeguamento dello statuto alla Circolare 285, Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione III, paragrafo 2.2 Linee applicative, lettera e: il Consiglio di amministrazione si concentra sulla costituzione di comitati interni agli organi aziendali, delegando all'Amministratore Delegato e Direttore Generale la costituzione di Comitati e/o Commissioni interni alla banca in capo all'Amministratore Delegato e Direttore Generale.

Lettera o: adeguamento dello statuto alla Circolare 285, Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 3, Sezione II, paragrafo 2, secondo bullet, lettera f: il Consiglio di amministrazione approva le politiche aziendali in materia di esternalizzazione di funzioni aziendali.

Lettera q: adeguamento dello statuto alla Circolare 285, Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 3, Sezione II, paragrafo 2, secondo bullet, lettera e: il Consiglio di amministrazione approva il processo per l'introduzione di nuovi prodotti e servizi, l'avvio di nuove attività e l'inserimento in nuovi mercati.

Bolzano, marzo 2021

Servizio Segreteria Societaria